CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 97

: linee guida sulle misure di politiche attive del lavoro tramite i contratti pubblici a favore di soggetti con disabilità e di persone svantaggiate.

Presentata dal Consigliere regionale:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 31/10/2019

Presentata in data 31/10/2019

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *linee guida sulle misure di politiche attive del lavoro tramite i contratti pubblici a favore di soggetti con disabilità e di persone svantaggiate.*

Premesso che:

- attraverso la Legge regionale n. 16 del **31 ottobre 2017**, Art. 104 (Appalti e concessioni riservate), la Regione Piemonte ha inteso promuovere l'inserimento occupazionale di soggetti con disabilità e persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 112 del d.lgs. n. 50/2016, riservando almeno il cinque per cento dell'importo complessivo annuale degli affidamenti a terzi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, ad operatori economici che si impegnano all'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti con disabilità e persone svantaggiate;
- tale legge, seppur con alcuni anni di ritardo, è stata approvata sulla scia dei risultati molto positivi raggiunti dal "regolamento 307" del Comune di Torino, regolamento preso negli anni ad esempio da moltissimi Comuni italiani;
- il sopracitato Art. 104 prevede che "La Giunta regionale, **entro centottanta giorni** dall'approvazione della presente legge, acquisito il parere della commissione consiliare competente, ed espletate le procedure di consultazione con gli enti locali, l'imprenditoria e il terzo settore, definisce le linee guida sulle misure di politiche attive del lavoro tramite i contratti pubblici a favore di soggetti con disabilità e di persone svantaggiate";
- la legge non può di fatto essere applicata in mancanza delle linee guida della Giunta;
- sono passati più di 700 giorni dalla pubblicazione della Legge Regionale, ma ancora non si hanno a disposizione le linee guida;
- per ogni anno di mancata applicazione della Legge, la Regione avrebbe potuto bandire circa 37mln di euro di appalti riservati che avrebbero potuto dare lavoro a quasi 1.300 persone svantaggiate, spesso in gravi difficoltà economiche;
- in risposta ad una interrogazione a risposta immediata sul tema, da me presentata il 26 marzo 2019, l'Assessore aveva risposto che era stato organizzato un incontro tra i diversi Assessorati competenti (Patrimonio, Politiche sociali, Lavoro e Sanità) per giungere ad una rapida conclusione dell'iter;

- ad oggi ancora non si hanno notizie delle linee guida in oggetto;
- la Società di Committenza Regionale, con atto conseguente all'approvazione della la Legge regionale n. 16 del 31 ottobre 2017, Art. 104, nonostante le "linee guida" non fossero state emanate, con disposizione n. 101 del 29 marzo 2019 bandiva la "Gara servizi di pulizia immobili Enti regionali" che prevedeva un criterio di premialità per quei soggetti che avessero attuato particolari misure nei confronti di persone svantaggiate;
- con atto N. 308 del 26 settembre 2019 la sopracitata gara è stata revocata senza apparenti motivazioni di ordine tecnico;

INTERROGA

L'Assessore competente

- per sapere quali iniziative si stiano prendendo per agevolare l'adozione, da parte della Regione Piemonte e dei suoi enti strumentali, delle prerogative espresse dalla Legge regionale n. 16 del 31 ottobre 2017, Art. 104 (Appalti e concessioni riservate) e dalle previste linee guida.

Torino, 31 ottobre 2019